28931

PROGRAMMA

PER LA

COLLOCAZIONE DELLA PRIMA PIETRA

DEL NOVELLO

REALE OSPIZIO DI BENEFICENZA

DELLA

PROVINCIA DI PALERMO

PALERMO
STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI FRANCESCO LAO

1854.

Con venerato Rescritto del 6 aprile ultimo essendosi Sua Maestà (D. G.) degnata ordinare di costruirsi nel piano di s. Oliva vicino alla chiesa di s. Francesco di Paola un apposito edificio destinato ad accogliere i proietti maschi della provincia di Palermo, gli orfani legittimi mendici, e quei figli i di cui genitori siano affatto privi di mezzi alla sussistenza, S. E. il Principe di Satriano, Duca di Taormina, Luogotenente Generale interino della Maestà Sua nella occasione della solenne cerimonia del collocamento della prima pietra dello edificio suddetto si è compiaciuta approvare il seguente programma:

Nel luogo prescelto per lo novello edificio, e propriamente presso l'angolo occidentale del prospetto, ove dovrà gettarsi la prima pietra, sorgerà un padiglione in fondo del quale verrà disposto un altare, a' cui fianchi staranno i ritratti delle LL. MM. il Re e la Regina nostri augusti Signori.

Alle ore 11 a. m. del giorno 8 di questo mese gli Alunni del Reale Ospizio di Beneficenza in gran tenuta, guidati dal Comandante dello Stabilimento e preceduti dalla di loro banda musicale faran mossa dallo attuale Ospizio, ed andranno a disporsi in due ale innanti allo ingresso del padiglione.

Ad accrescere la pompa di siffatta solennità le truppe qui sotto indicate, che fan parte del presidio di questa Real Piazza interverranno sul luogo, prendendosi per l'obbietto dal signor Comandante la Piazza gli ordini di S. E. il Generale in Capo circa al modo ed al sito ove le menzionate truppe dovranno collocarsi durante la funzione.

Una divisione di quaranta file con bandiera e la testa di colonna dei reggimenti 5°, 8°, 9° e 10° di Fanteria di Linea.

Altra della stessa forza del 3° Svizzero.

Una del 5° ed altra del 7° battaglione Cacciatori parimenti con la testa di colonna.

Il 1° squadrone dei Cacciatori a cavallo.

La batteria da campo comandata dal capitano D'Ayala.

Alle 12 meridiane S. E. il Luogotenente Generale, qual rappresentante del nostro Augusto Monarca, si recherà sul luogo, ove sarà ricevuto dallo Intendente della provincia, dal Pretore e dal Senato di Palermo e dal Soprintendente dello Stabilimento.

Arrivata l'E. S., l'illustrissimo monsignor Arcivescovo di Palermo in presenza degli Alunni pianterà la Croce sopra un mucchio di pietre, ed innanzi a quella si canterà la *Crux ave spes unica* ed il *Magnificat*.

Indi il professore di Architettura civile della Regia Università degli Studi di Palermo D. Carlo Giachery, direttore dei lavori, leggerà un breve discorso, fornito il quale si getterà la prima pietra, il di cui laccio di guida verrà sostenuto dalla Eccellenza Sua.

Nel sito ove dovrà basare la pietra suddetta, sarà anteriormente disposta una lapide portante la seguente iscrizione:

ANNO 1854
REGNANDO FERDINANDO SECONDO
SOTTO GLI AUSPICI DI S. E.
IL PRINCIPE DI SATRIANO LUOGOTENENTE
SI FONDO' LA PRIMA PIETRA
NEL GIORNO 8 GENNARO

Seguirà quindi la benedizione della pietra, che verrà impartita dall'illustrissimo monsignor Arcivescovo. In quel momento tuoneranno i cannoni della batteria suddetta e del Real Forte di Castellammare, ed i sacri bronzi del Duomo e delle Chiese vicine al novello edificio suoneranno a festa, mentre le bande musicali eseguiranno la marcia.

Chiuderà la funzione l'Inno Borbonico cantato dagli Alunni dello Stabilimento ed accompagnato dalle bande militari di sopra cennate.

Il signor Duca di Terranova, nella qualità di Soprintendente del Reale Ospizio di Beneficenza,